



Allegato A

PROGETTO DI MASSIMA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”

Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

Investimento 1.3 - Housing First e stazioni di posta

Sub - investimento 1.3.2 - Stazioni di posta

CUP E94H22000240006

Intervento cofinanziato con

- Quota Servizi del Fondo Povertà – annualità 2023 - CUP E91H23000150001
- Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà – annualità 2023 CUP E91H24000010001

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA

ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 117/2017 e dell'art. 11 Legge Regione Toscana 65/2020 finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore in forma singola o di raggruppamento temporaneo di scopo disponibile alla Co-Progettazione, realizzazione e gestione della stazione di posta ponte e la stazione di posta definitiva

PREMESSA:

La Società della Salute Pistoiese ha partecipato all'Avviso pubblico, del 15 febbraio 2022, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, con alcuni progetti ottenendo finanziamenti e risultando il Soggetto Attuatore per l'attuazione di questi, tra cui:

- Sub Investimento 1.3.2 – “*Stazioni di posta*” (accordo Ministero e delle Politiche Sociali del Lavoro/SdS P.se sottoscritta il 30/03/2023 – CUP E94H22000240006).

La Società della Salute Pistoiese risulta inoltre essere destinataria dei fondi derivanti da:

- Quota Servizi del Fondo Povertà – annualità 2023 - CUP E91H23000150001
- Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà – annualità 2023 CUP E91H24000010001

1. OGGETTO:

Il target necessario al raggiungimento degli obiettivi PNRR è l'apertura di un centro servizi (Stazione di Posta) a la presa in carico di almeno 82 beneficiari entro il 31/03/2026.

Rafforzamento dei servizi di contrasto alla grave marginalità adulta e la creazione di una rete coordinata di interventi in modo da favorire l'effettiva esigibilità dei diritti universali e l'accessibilità ai servizi soprattutto per le persone in situazione di maggior svantaggio e/o senza dimora.

Gli interventi hanno l'obiettivo di creare in un luogo facilmente accessibile e integrato nel contesto cittadino, un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, per garantire una presa in carico multiprofessionale ed un percorso partecipato di inclusione socio-lavorativa alle persone o alle famiglie che si trovino o rischino di trovarsi in condizioni di grave deprivazione

2. DESTINATARI:

Nell'individuazione dei beneficiari si dovrà tener conto dello stato complessivo della persona, in linea con le Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia, oggetto di apposito accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015, e dovrà essere preso a riferimento il profilo sociale sulla base della classificazione ETHOS (European Typology of homelessness and housing exclusion).

Per beneficiari, eleggibili a target Pnrr, si intendono coloro per i quali sia stata effettuata entro il 31/03/2026 una presa in carico (attività core) e che abbiano avuto accesso ad almeno un altro servizio offerto dalla stazione di posta tra quelli programmati tra attività core e attività accessorie successivamente elencate al punto 4.

3. DESCRIZIONE ATTIVITA:

ATTIVITÀ A.1 - STAZIONE DI POSTA:

Apertura della sede fisica della Stazione di Posta (Centro Servizi) attraverso, se necessario, della riqualificazione, adattamento degli spazi, fornitura di arredi e attrezzature, altro, nei limiti dell'ammissibilità delle spese erogabili su finanziamento PNRR previsto e degli importi a disposizione e comunque per spese strettamente necessarie alla finalità del progetto.

La Stazione di Posta dovrà essere resa disponibile pronta all'uso entro e non oltre 15/09/2025 e almeno fino alla data del 31/12/2026.

Nel caso in cui l'ETS non fosse in grado di garantire l'apertura di detta sede nei tempi indicati, potrà mettere a disposizione una sede provvisoria da adibire a "Stazione di Posta temporanea-ponte".

La sede Definitiva dovrà essere disponibile e pronta all'uso previsto comunque entro e non oltre 31/12/2025.

Le eventuali spese di gestione relative alla sede temporanea saranno definite in base ai parametri di mercato (valutazioni OMI) in sede di co-progettazione e saranno a valere sulle spese previste per la gestione dei servizi di cui alla voce A2.

La Stazione di Posta dovrà avere almeno le seguenti caratteristiche:

- Idonea destinazione d'uso;
 - Agibilità;
 - Architettura degli spazi, attrezzature, arredi funzionalmente idonei all'erogazione del servizio;
 - Dotazione di almeno i seguenti locali: (Attesa, punto accoglienza, n.3 postazioni colloquio utenti, spazi accessori, servizi igienici adeguati);
 - Ubicazione in zona centrale del Comune di Pistoia, facilmente accessibile e raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblico in modo da favorire la creazione di un Punto di Accesso facilitato ai servizi e presa in carico multi-professionale dei cittadini e famiglie in condizioni di disagio sociale ed economico con particolare attenzione alle persone in situazione di grave deprivazione e marginalità estrema.
- Gli ETS ne devono possedere formale titolo di disponibilità (proprietà, locazione, comodato ecc.). Gli ETS, per le eventuali spese di investimento relative alla riqualificazione edilizia e adattamento degli spazi, se necessarie, di cui all'attività A1, pur non rientrando nel campo di applicazione soggettivo del "codice dei contratti", dovranno comunque adottare procedure a questo ispirate così come definito dalla circolare MLPS U.0001059.07-07-2023 ss.mm.ii..

L'uso della sede, oltre la data sopra indicata è reso a SDS, in comodato d'uso gratuito, con il vincolo d'uso previsto, per tutto il periodo fino al termine del servizio 31/12/2026 in quanto tale periodo è inteso rimborsato dalle somme di investimento infrastrutturale messe a disposizione.

Dal 01/04/26 al 31/12/2026 la gestione dei servizi è finanziata a valere su quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2023 CUP E91H23000150001 e Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà annualità 2023 CUP E91H24000010001.

In sede di co-progettazione sarà verificata tale condizione ed eventualmente modificata solo in proroga temporale rispetto alle scadenze previste in base ai valori O.M.I. dell'immobile messo a disposizione e degli investimenti rendicontati.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, le spese relative agli investimenti infrastrutturali fossero inferiori a coprire il periodo di scadenza del progetto, l'ETS non potrà chiedere alcun indennizzo ulteriore pur dovendo garantire la sede della Stazione di Posta in forma gratuita per l'erogazione del servizio nei tempi e modalità previste e comunque fino al 31/12/2026.

Costi ammissibili attività A.1:

Per la realizzazione dell'azione sono finanziabili, nei limiti delle somme a disposizione, tutti gli interventi di riqualificazione e adeguamento edilizio, adattamento degli spazi, nonché tutte le dotazioni tecnologiche e strumentali, arredi, strettamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto e secondo quanto indicato da PNRR.

Rientrano tra le spese finanziabili tutte quelle necessarie per l'espletamento di tutte le procedure di affidamento degli interventi previsti e per l'esecuzione di tutti i lavori, servizi e forniture necessari alla ristrutturazione e all'adeguamento degli immobili individuati, in conformità con le linee guida previste dall' Avviso pubblico, del 15 febbraio 2022, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1/2022 dettagliate nel Manuale Operativo MLPS per i soggetti attuatori M5C2.

L'ETS assume a proprio carico la qualità di soggetto esecutore delle opere, affidatario della progettazione in tutte le sue fasi e della gestione finanziaria delle risorse attribuite, secondo modalità e procedure che se pur non rientrando nel campo di applicazione soggettivo del "codice dei contratti", dovranno comunque essere a questo ispirate, così come definito dalla circolare MLPS U.0001059.07-07-2023 ss.mm.ii.

ATTIVITÀ A2 - GESTIONE E EROGAZIONE DI INTERVENTI A SUPPORTO ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI MARGINALITÀ:

L'attività è finalizzata al rafforzamento della rete dei servizi dedicati al contrasto della grave marginalità adulta, mediante l'integrazione tra la Stazione di Posta e le iniziative nonché i servizi già attivi sul territorio. L'obiettivo è la realizzazione di un presidio unitario, chiaramente riconoscibile a livello locale, destinato all'accoglienza, all'accesso e all'erogazione di servizi rivolti a persone in condizione di fragilità e bisogno. Le attività previste dovranno avere avvio entro e non oltre il 15/09/2025.

Attività Core : *(essenziali per il raggiungimento del Target di beneficiari):*

- **Front office:** Ascolto, filtro, accoglienza: accoglienza allo sportello del servizio da parte di un educatore per le attività di ascolto necessarie a far emergere i bisogni e la richiesta di aiuto. Dovrà essere prevista un'apertura di 8 ore giornaliere.
- **Assesment ed orientamento (Sportello):** Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale. Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni;
- **Presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici:** Presa in carico e *case management* nella prima fase del percorso/intervento, attraverso una stretta collaborazione tra educatori, come figure di primo contatto e front office, e assistenti sociali come figure che intessono un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi, in un lavoro d'équipe integrato (operatori con competenze educative, sociali, legali, sanitarie, psicologiche, transculturali). La composizione dell'équipe multidisciplinari varierà in relazione ai bisogni rilevati.
- **Consulenza amministrativa e legale:**
 - I. Attività di consulenza legale, ad esempio in materia di controversie amministrative, diritto di famiglia, richieste di protezione internazionale, fogli di via, accesso a programmi di ritorno volontario assistito, tutela di persone vittime di violenze e aggressioni, diritto delle persone migranti e titoli di soggiorno.
 - II. Supporto nel disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi. Rientrano in questo contesto anche le attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta (se non attuati in altri servizi territoriali).
 - III. Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA

Attività accessorie: *(se non attuati in altri servizi territoriali).*

- Orientamento al lavoro
- Servizi di mediazione linguistico-culturale
- Servizi rivolti a tutta la collettività (es. collegamenti a centri orientamento al lavoro, biblioteche, ambulatori ASL, centri famiglia)

Costi ammissibili attività A.2:

Con riferimento ai fondi derivanti dal PNRR M5C2:

Sono ammissibili le spese sostenute in conformità con le linee guida dell' Avviso pubblico, del 15 febbraio 2022, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dettagliate nel Manuale Operativo MLPS per i soggetti attuatori M5C2

Con riferimento ai fondi derivanti dalla Quota Servizi del Fondo Povertà – annualità 2023:

Sono ammissibili le spese sostenute in conformità con le Linee Guida a supporto del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), del 30 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. Serie Generale n°44 del 22 febbraio 2022), recante l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023.

Con riferimento ai fondi derivanti dalla Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà – annualità 2023:

Sono ammissibili le spese sostenute in conformità con le Linee Guida a supporto del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), del 30 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. Serie Generale n°44 del 22 febbraio 2022), recante l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023.
